

Fu fato a la Zuecha, in casa di sier Polo Malipiero, una cena di alcuni patricii e altri, dove erano alcune putane a balar, et vi fu virtuosi et fato bella cena.

A dì 21, Marti di carlevar. El Doxe non fu in Colegio, ma si levò di letto e sta meglio.

Di Ruigo, fo letere di sier Agustin da Mula podestà e capitano. Avisa alcune nove, come el ducha di Ferrara stava malissimo e non poteva scapular, et che a Roma era stà morti una note, per custion tra loro, Guido Guain, fo nostro condutier, el primo de la città di Ymola, parte contraria di Zuan di Saxadello condutier nostro. *Item*, uno altro di Strozi et uno dil Papa et a Zuan di Medici tajato la man; con altri avisi, come in dite letere se contien. Et fo ordenato in Colegio tenir secreto questo star mal dil ducha di Ferrara, et *præcipue* per la via si ha auto tal avviso.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii. Fo *letere di Milan, dil secretario Caroldo*, con avisi di sguizari. *Item, di Franza, di l'Orator nostro, date a la Rochiela a dì 4 et 5.* Di colouii auti con la Maestà dil Re; le qual letere sono de qualche importantia.

Di Verona, di sier Francesco da Pexaro orator nostro fo letere. Come, partito sia domino Erasmo orator cesareo et l'orator di Franza, *etiam* lui se partirà.

Fo ozi per la terra assaissime maschare per esser bella zornata, e la sera fato assa' balli a Muran, dove fu assa' persone, *maxime* done stravestite; et la sera vene in Piazza una muraria fata per todeschi, quali balavano, e tutti a un tempo feva l'exercitio dil lin; et haveano una ruoda di la fortuna.

150 *A dì 22.* La matina, el Principe non fo in Colegio per non si sentir; *tamen* sta meglio. Fo *letere di Milan, dil secretario Caroldo.* Zercha sguizari et alcuni fuoraussiti dil Stato di Milan, sicome in dite letere se contien.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta; non vi fu el Principe. Et introno nel processo di Zechinati vicentini, è in preson in camera Nuova, uno di qual, nominato Cristoforo fo, per deliberation dil dito Consejo di X, tajatoli la testa et poi squartato in questa terra per soi mensfati fati in visentina in tempo di questa guerra, *licet* fusse marcheseo; e la moglie, fu fia di sier Hironimo Mocenigo qu. sier Lorenzo, a la qual li fece contradota di ducati 2000, et lei poi si maritò in sier Lorenzo Minio qu. sier Bortolo; et do soi fratelli nominati Zuan Maria et Bernardin è retenuti per dito Consejo di X con la Zonta.

Fo introdotto el caso per sier Marco Antonio Contarini l'avogador, e principiato a lezer li processi e non compito.

A dì 23. Fo gran pioza. Il Doxe, *ut supra*, non fu in Colegio. Fo *letere di sier Marco Minio orator a Roma, di 17; di Napoli, dil secretario Dedo di 12; et di Spagna, di sier Francesco Corner el cavalier, orator nostro, di Saragosa di Ragon, di 4 Fevver*, el sumario di le qual letere scriverò di soto. *Unum est*, non è nulla de la morte di Guido Guain e altri, che fo ditto.

Da Ruigo, di sier Agustin da Mula podestà et capitano etiam fo letere. Come el ducha di Ferrara Domenica passata tolse una medicina, la qual li fece gran mal, ma poi sta meglio.

Da poi disnar *etiam* fo Consejo di X con la Zonta; non vi fu el Principe per non si sentir, come ho dito. Non fono sopra el resto di processi di Zechinati, come era l'ordine, perchè la Zonta manè; et fu fato scurtinio di uno di Zonta in luogo di sier Alvixe di Prioli si caza con sier Nicolò Venier, è intrado Consier a la bancha, e rimase sier Alvixe da Molin procurator. Fo mandato per lui e non fu trovato, et a la fin mandono per sier Daniel Renier era in Quarantia criminal per certo suo caso, essendo capitano a Verona, di uno suo messe castelan a la Chiusa, qual è in garbuio con uno altro, vol esser lui castelan.

Et cussi, era tardi, non poteno intrar in la cossa di Zechinati. Fono sopra el dazio dil Sal di Bergamo, qual ha Piero Antonio di Taxi e compagni, e fo preso l'abbi per li 4 anni etc.

Item, fono sopra danari dil Monte Nuovissimo per pagar quello che escirano al mexe de Marzo, che si dia dar la paga; et sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, e sier Andrea Gritti procurator, provedadori a la recuperation dil Monte Nuovissimo, aricordono certe provision per voler dar principio a la franchation del ditto Monte etc.

150* Fu preso di recuperar el Monte Nuovissimo da quelli hanno comprato da ducati 40 in zoso, che pono esser zercha ducati 130 milia, li quali si averà per ducati 40 milia; et cussi è stà trovà li danari, ubligando certi depositi dil Sal che sono liberi; sichè questo Mazo a quelli tali se li dagi la mità di danaro e l'altra mità a Setembrio uno anno con don *etiam* a raxon di 5 per 100, e siali fata la partida in banco, al qual banco siali ubligà certi depositi. *Item*, a questi tali non li cora più prò, *ut in parte*. A quelli veramente li stà di cavedal se li dagi el pro' questo Marzo etc.; la copia di la qual parte scriverò di soto.